

Antonino Giacalone
CREAZIONI IN FERRO E IN ALLUMINIO
 INFISSI IN ALLUMINIO
 INFISSI E SERRAMENTI IN ACCIAIO INOX
 ARREDI INTERNI ED ESTERNI IN FERRO BATTUTO

C/da Pispisia, 240 - Marsala
 Cell. 327 6517635
 an.g.infissi@gmail.com
 www.giacaloneinfissi.com

ONLINE SU **itacanotizie.it**

Marsala

Dal 2003 il quotidiano di Marsala e Petrosino

PULITURA MAGLIA A PARTIRE DA € 2,90

Sovrana LAVANDERIA

seguici su facebook

Via Trapani, 234 Marsala (TP) Cell. 0923 736679
 info@lavanderiasovrana.it

20 VENERDÌ
 APRILE 2018

ESCE DAL MARTEDÌ AL SABATO
 ANNO XVI N. 69 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

Publicato da Tazebao S.r.l. - Via C. Isgrò, 6 Marsala (TP) - TEL.0923.1964091 - P.IVA 02520830817 - Iscritto al registro dei giornali presso il Tribunale di Marsala Nr 136-3/2003 - Direttore responsabile: Vincenzo Figlioli - Condirettore: Gaspare De Blasi - Grafica: Marcello D'Acquisto - Stampa: Rallo s.r.l. - Tiratura 3.500 copie - IL GIORNALE VA IN STAMPA OGNI GIORNO ALLE ORE 18,00.



IL GORSIVO

Vincenzo Figlioli

Si salvi la scuola, si salvi l'Italia

El'evento virale nel giro di poche ore il video che ritrae un giovane studente di Lucca intento a inveire contro il proprio insegnante, invitandolo minacciosamente a dargli un sei e a mettersi in ginocchio. Non è che l'ultimo degli episodi che in queste settimane hanno raccontato una vera e propria escalation del bullismo scolastico, in cui le nuove vittime sono i docenti, aggrediti dai propri alunni o dai loro genitori. Nessuno, dotato di senno, sente la mancanza della "vecchia" scuola in cui i ragazzini venivano sottoposti a umiliazioni e punizioni corporali varie e i maestri si trasformavano in aguzzini che facevano inginocchiare sui cecci gli studenti meno preparati o più esuberanti. Quel modello di scuola si fondava su un modello educativo ormai desueto che non potrebbe più essere applicato nei tempi che viviamo. Allo stesso modo, però, il prossimo Ministro della Pubblica Istruzione (se mai l'Italia riuscirà ad avere un nuovo governo), avrà il dovere di intervenire autorevolmente per arginare gli incresciosi episodi di queste settimane. Una comunità non può reggere senza il rispetto reciproco tra le diverse componenti: dirigenti, insegnanti, personale docente, studenti, genitori. Allo stato attuale, tale rispetto è venuto a mancare o resta presente a macchia di leopardo. [...]

...continua in seconda

ANTIMAFIA Le indagini hanno fatto luce sulla gestione, gli affari e le tensioni interne alla mafia trapanese

Operazione "Anno Zero": decimata la rete di Messina Denaro

Sono 22 i soggetti coinvolti nell'operazione "Anno Zero", frutto di una serie di indagini sviluppate nella provincia di Trapani dall'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia di Stato e dalla Dia sotto il coordinamento della Procura Distrettuale Antimafia di Palermo. Il primo, ancora latitante, è il boss castelvetranese Matteo Messina Denaro, il cui ruolo risulta ancora apicale sia nella gestione generale che nella risoluzione delle controversie interne alle varie ramificazioni territoriali del sodalizio criminale. Alle sue spalle del boss, alcuni esponenti di spicco di Cosa Nostra in Sicilia: il capomafia di Partanna Nicola Accardo, il reggente del mandamento di Castelvetrano Gaspare Como (cognato di Messina Denaro), il reggente del mandamento di Mazara Dario Messina, i componenti della famiglia mafiosa di Campobello Vincenzo La Cascia e Raffaele Urso. Dietro le prime file della criminalità organizzata, ci sono le seconde, rappresentate da Rosario Allega, Calogero Guarino, Leonardo Milazzo, Giuseppe Paolo Bongiorno, Vittorio Signorello, Antonino Triolo, Giuseppe Tilotta (Castelvetrano), Vito Bono, Filippo Dell'Aquila, Mario Tripoli, Angelo Greco, Andrea Valenti (Campobello), Marco Buffà, Bruno Giacalone, Giovanni Mattarella (Mazara). E' invece accusato di concorso esterno il 32enne castelvetranese Carlo Cattaneo, nativo di Castelvetrano. Le indagini hanno documentato le dinamiche associative dei mandamenti mafiosi di Castelvetrano e Mazara del Vallo, accertando il ruolo di vertice degli esponenti della famiglia Messina Denaro e dei suoi principali sodali, le gerarchie e i componenti delle principali articolazioni mafiose, il capillare controllo del territorio ed il sistematico ricorso all'intimidazione per infiltrare il tessuto economico locale. L'operazione è il frutto di una serie di indagini sviluppate nella provincia di Trapani dall'Arma dei Carabinieri, dalla Polizia di Stato e dalla D.I.A. sotto il coordinamento della Procura Distrettuale Antimafia di Palermo, opportunamente assemblate attraverso la lettura e valorizzazione sistematica dei vari filoni investigativi. In tale ambito, le indagini hanno permesso di documentare il ruolo di vertice operativo assunto da Gaspare Como, cognato del latitante, designato



quale reggente del mandamento di Castelvetrano dopo un periodo di interregno conseguente agli arresti effettuati con le operazioni Eden ed Hermes (tra il dicembre 2013 e l'agosto 2015) che avevano colpito i principali esponenti dell'organizzazione, tra cui taluni membri del circuito familiare dei Messina Denaro. Proprio la costante esigenza di avere un esponente familiare al vertice della struttura, imponeva al capo mafia latitante di incaricare il cognato, personaggio rimasto a lungo nell'ombra per quanto coinvolto in passato in vicende criminali, quale responsabile del mandamento di Castelvetrano a partire dai primi mesi del 2016. Durante tale periodo, Como ha esercitato la sua leadership attraverso un ristretto circuito di sodali di provata affidabilità composto da Antonino Triolo, titolare di un'agenzia per pratiche automobilistiche a Castelvetrano; Vincenzo La Cascia, uomo d'onore della famiglia di Campobello di Mazara; Calogero Guarino, gestore di una frutteria in Castelvetrano; Vittorio Signorello, dipendente civile dell'aeroporto Trapani Birgi. [...]

...continua in quarta

Selmar POTABILIZZATORI DOMESTICI selmar.it

Selmar DISSALATORI RESIDENZIALI selmar.it

SISA I SUPERMERCATI ITALIANI
 Dal 19 Aprile al 2 Maggio 2018

IL PIACERE A TAVOLA!

TUBORG Birra 66 cl € 0,79
 SISA Piatti Piani 1 kg € 1,99
 DESANTIS Olio Extra Vergine Classico 1 lt € 3,99

SISA SUPERSTORE

RAPITALÀ Vino Alcamo/Chardonnay/Syrah/Nero d'Avola/Grillo 75 cl € 3,49
 VALGRANA Formaggio Piemonte € 0,69

FANTA/SPRITE vari tipi 1,5 lt € 0,89
 FABULOSO Pavimenti varie Profumazioni 1 lt € 0,99

AVA Fustone 80 misurini € 4,99

SISA
 Via Mazzini, 125
 Marsala

SISA SUPERSTORE
 C.da Bosco, 416/B
 Marsala

SISA SUPERSTORE
 Via Dante Alighieri, 84
 Marsala

SISA
 C.da Ponte Fiumarella
 Marsala

BricoTerm
IDRAULICA • ELETTRICITÀ • FERRAMENTA

- IAG2811J Miscelatore Lavello girevole "Singapore" - ARGO € 29,50
- IAG2820 Miscelatore Lavello girevole "Giava" - ARGO € 24,50
- IAG1100 Miscelatore Lavabo serie "Derby" ARGO € 24,50
- IAG1300 Miscelatore Incasso Doccia serie "Derby" ARGO € 24,50
- IAG200 Miscelatore Bidet serie "Derby" ARGO € 24,50
- ITEOG86401 Miscelatore Bidet "Good Life" TEOREMA € 36,90
- ITEOG86301 Miscelatore Lavabo "Good Life" TEOREMA € 36,90

I prezzi sono riservati ai possessori di BT Card. RICHIESTA, E GRATIS!!!

PUNTI VENDITA
MARSALA • PETROSINO • TRAPANI • MAZARA • FAVARA
WWW.BRICOTERM.IT

GIUDIZIARIA La richiesta di Legambiente di costituirsi parte civile è stata accolta dal giudice

Continua il processo per reati ambientali in cui è imputato il sindaco di Petrosino

Si è tenuta ieri presso il Tribunale di Marsala l'udienza del processo per deposito di rifiuti in cui sono imputati il sindaco di Petrosino Gaspare Giacalone, il vicesindaco Marcella Pellegrino e l'ex assessore Luca Badalucco, oltre a tre dipendenti comunali (Gaspare Anastasi, Maurizio

Giuseppe Cocchiara e Vincenzo Tumbarello) e a un dipendente di Belice Ambiente (Giacomo Pantaleo). Assistiti dagli avvocati Valerio Vartolo (legale del sindaco, di Pellegrino e Badalucco), Ignazio Bilardello (per conto di Anastasi e Cocchiara), Giuseppe Cavasino (per Tumbarello) e Ignazia Rallo (per Pantaleo). Nell'udienza precedente Legambiente Sicilia, rappresentata dall'avvocato Letizia Pipitone, aveva depositato la richiesta di costituzione di parte civile. Nella seduta di ieri i difensori degli imputati si erano opposti a tale richiesta. Il giudice Lorenzo Chiaromonte ha disposto invece l'accoglimento della richiesta pertanto Legambiente rimane parte integrante del procedimento giudiziario. Nell'udienza di ieri sono stati ascoltati i primi testi dell'accusa. Il maresciallo della squadra Pg dei carabinieri che si occupa dei reati ambien-

tali Alberto Campaniolo, ha raccontato di avere avuto trasmesso dai vigili urbani di Petrosino che avevano svolto le indagini, la documentazione da cui ha ricavato la notizia di reato. Come si ricorderà dalle indagini emerse che per nel giugno 2016, per far fronte all'emergenza causata dalla chiusura della discarica di Trapani, furono depositati in maniera incontrollata ed illegale rifiuti di ogni genere. "Ciò - ci ha detto l'avvocato Pipitone - è stato possibile perché nel comune di Petrosino non si faceva la raccolta differenziata". E' stata poi la volta del secondo teste, il funzionario del comune che si occupa di territorio, Pietro Giacalone che ha confermato quanto scritto nel documento che era stato prodotto dai vigili urbani. La prossima udienza è stata fissata per il 28 maggio quando verranno sentiti agli testi dell'accusa.



TRIBUNALE DI MARSALA

EDITORIA

A Marsala il libro sul voto di scambio



MARIO MICHELE GIARRUSSO

Il Movimento 5 Stelle Marsala presenta oggi, alle ore 17, presso la sala conferenze del Monumento ai Mille, il libro "Il Voto di scambio politico mafioso" scritto a quattro mani da Mario Michele Giarrusso, portavoce M5S in Senato, già membro della Commissione nazionale Antimafi, ed Andrea Leccese, saggista, esperto di mafie. Interverranno, oltre all'autore Mario Michele Giarrusso, anche Piera Aiello, portavoce M5S alla Camera dei Deputati, eletta pochi giorni fa componente della Commissione Giustizia, Fabrizio Trentacoste, portavoce M5S al Senato, Giuseppe Gandolfo, avvocato dell'associazione antimafia e antiracket. Presenterà il libro il giornalista Marco Benanti, direttore de "Il fatto nisseno".

SCUOLA Beach clean up Junior è la preview del tradizionale evento estivo che si tiene ogni anno nel litorale petrosileno

Spiagge pulite con la "Nosengo" ed il Gruppo Musa

Una bella iniziativa nei giorni scorsi è stata promossa dalla scuola dell'infanzia Sede Centrale e Plesso Cuoco della "G. Nosengo" di Petrosino con la pronta collaborazione dei ragazzi del Gruppo Musa. È solo l'inizio di una più stretta collaborazione con la scuola e l'Associazione Musa sul tema caro della tutela e dell'educazione al rispetto dell'ambiente. "Beach clean up" Junior in attesa dell'evento ufficiale ormai decennale del "Beach clean up" che si terrà a ridosso dell'estate, è stata una preview importante per far capire ai piccoli studenti come rispettare l'ambiente circostante ed in questo caso i litorali della nostra bellissima terra. Uno dei primi promotori dell'evento Beach clean up, il Consigliere comunale Luca Facciolo dichiara: "Grazie al dirigente scolastico Giuseppe Inglese per aver aderito all'iniziativa, alle insegnanti e al personale scolastico, ai ragazzi dell'Associazione Musa per la pronta risposta, ai genitori per la collaborazione preziosa e ai nostri piccoli... da loro si riparte per sognare un futuro migliore".



INIZIATIVE Una manifestazione con un corteo che prenderà vita in Piazza della Repubblica con commemorazione

Marsala ridà dignità alla Festa della Liberazione con l'ANPI

L'Amministrazione comunale, Il Consiglio comunale e la locale Sezione Anpi di Marsala celebreranno, mercoledì 25 aprile, il 73esimo anniversario della Festa della Liberazione. Autorità e cittadini si riuniranno alle ore 8.45 in Piazza della Repubblica e da lì, alle ore 9 si muoveranno alla volta del Parco delle Partigiane percorrendo via

Garibaldi, via Scipione l'Africano e il Lungomare Boeo. Nel largo dedicato a Francesca Alongi, Bice Cerè e Grazia Menigni vi sarà la benedizione delle Corona d'alloro da parte di padre Giuseppe Ponte, arciprete della Città, e la successiva deposizione. Successivamente, sempre in corteo i partecipanti, percorrendo l'altro tratto del Lungomare Boeo, via

Pomilia, via Sibilla e via San Lorenzo, raggiungeranno il Largo San Gerolamo dove è ubicato il Monumento ai Partigiani. Qui dopo la deposizione di un'altra corona d'alloro vi saranno gli interventi del Sindaco Alberto Di Girolamo, del Presidente del Consiglio comunale Enzo Sturiano e del Presidente dell'Anpi, Pino Nilo. La manifestazione

del 25 aprile avrà anche un prologo. Il giorno prima, il 24, presso il Monumento ai Mille, con inizio alle ore 11, si terrà un incontro dibattito sul tema "La Liberazione d'Italia del 25 aprile 1945" con la partecipazione di studenti della Scuola Secondaria. A coordinare questo incontro sarà l'Assessore alla Pubblica Istruzione, Anna Maria Angileri.

25 Aprile 2018
73° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE

"Vogliamo ribadire le nostre conquiste: la dignità dell'essere umano contro la barbarie, l'onestà morale, la libertà per tutti. Perché noi partigiani abbiamo combattuto per chi c'era, per chi non c'era e anche per chi era contro"

PROGRAMMA

Martedì 24 aprile
Ore 11,00 - Monumento ai Mille + Incontro dibattito sul tema "La Liberazione d'Italia del 25 Aprile 1945" con la partecipazione degli studenti della Scuola Secondaria (coordinata: Anna Maria Angileri /Assessore alla Pubblica Istruzione)

Mercoledì 25 aprile
Ore 8,45 - Raduno Piazza della Repubblica
Ore 9,00 - Corteo
Partecipanti: V.G. Garibaldi - Via S. Scipione - Lungomare Boeo - Parco delle Partigiane - Marsala
Benedizione e Deposizione Corona d'alloro - Lungomare Boeo
Via Pomilia - Via Sibilla - Via San Lorenzo - Largo San Gerolamo - Monumento ai Partigiani
Deposizione Corona Allocations del Sindaco
Intervento del Presidente del Consiglio Comunale
Discorso del Presidente dell'ANPI.
La Cittadinanza è invitata a partecipare

"Giomata della Terra": oggi gli appuntamenti

Una fine settimana di appuntamenti a Marsala con la "Giornata della Terra". L'Amministrazione Di Girolamo, in collaborazione con le associazioni ha varato un calendario a tema "La Via dell'Acqua". Per tutte e tre le giornate, gli spostamenti nel centro urbano con i bus navetta saranno gratuiti. Oggi si comincia con il percorso naturalistico lungo il fiume Sossio con raduno al depuratore di contrada San Silvestro (ore 9.30 e 15.30). Nella zona nord il punto di incontro sarà invece l'Abbeveratoio storico di Amafi (ore 9.30) da cui si proseguirà per la visita alle Case dell'Acqua di Rakalia e Sotana. Dalle 9.30, al Parco della Salinella le iniziative "L'ambiente che fa...la differenza" e "Parlando di Posidonia"; alle 10.30 incontro all'Orto urbano sul Baluardo Velasco. Domani, 21 aprile, nell'atrio del Palazzo Municipale (ore 9.30) l'Infiorata con i tappeti di petali in collaborazione con l'associazione CulturArte di Noto; alle 17.30 il convegno al Monumento ai Mille "Marsala e il suo paesaggio, tra corsi d'acqua e cave, la sfida per costruire il futuro", con proiezioni dei video "Viaggio in Sicilia", "Le cave ieri ed oggi" (con Davide Piccione), "Percorsi insoliti" (con Nicola Sciacca), "L'acqua di domani" (con Elisabetta De Vita), "Marsala sottosopra" (con Serena Del Puglia) e diversi interventi. Alle 19.30 al Comune l'inaugurazione dell'infiorata "Marsala fa sbocciare la Terra" e dalle 22, musica centro per la "Notte Verde". Domenica alle 9.45, da Porta Garibaldi la partenza della "5 Maratonina del Vino" e dalle 10 Open Day alla Salinella.

LaValle Verde ...comunità alloggio per anziani
C/DA FONTANELLE, 22/A - MARSALA Info: 0924.509828 - 348.0562667 - lavalleverde@hotmail.it

ottica POLARIS
Via Cammareri Scorti, 2 (ang. via 21 Maggio) MARSALA
Tel. 0923.716562

#POLARIS VISTA SOLE

Lenti Vista/Sole*
OMAGGIO

*ACQUISTA UN PAIO DI OCCHIALI DA VISTA/SOLE GRADUATI PER TE UNA COPPIA DI LENTI VISTA/SOLE IN OMAGGIO

Promozione valida fino al 05 Maggio 2018

ARTE

Una mostra a Sant'Anna dell'A.C.

L'azione Cattolica quest'anno festeggia i 150 anni dalla sua fondazione. Per far rivivere la storia dell'A. C. parrocchiale di Sant'Anna a quanti nei decenni sono stati aderenti, testimoni e protagonisti e hanno vissuto tale esperienza, sabato prossimo 21 aprile dalle ore 16 alle ore 19.30, sarà allestita una mostra di foto e documenti storici nei locali del teatrino della Parrocchia Sant'Anna in via XIX Luglio. La mostra sarà aperta a tutti.

CINEMA GOLDEN

In sala il film "Io sono tempesta"



Il Cinema Golden di Marsala proietterà questa settimana il film di Daniele Luchetti "Io sono tempesta" con Marco Giallini, Elio Germano, Eleonora D'Amico, Jo Sung, Francesco Ghigli, Carlo Bigini. Il finanziere Numa Tempesta sta per avviare un grande progetto immobiliare in Kazakistan. Ma proprio al momento di chiudere le trattative con gli investitori internazionali i suoi avvocati lo informano che dovrà scontare una condanna per frode fiscale: non in carcere, che gli avvocati sono riusciti ad evitargli, ma prestando servizi sociali presso un centro di accoglienza. Passaporto e cellulare gli vengono ritirati da Angela, che gestisce il centro, e Numa è adibito a vari compiti di assistenza - compreso quello di tenere puliti i bagni comuni. La proiezione si terrà alle ore 18, 20 e 22. Gli Over 65 che presentano una copia del Marsala C'è con questo articolo, avranno diritto ad uno sconto sul prezzo del biglietto.

MUSICA La rassegna BaluArte 2018 ospita il 22 aprile alle ore 18 un raffinato ed internazionale pianista

Domenica al Baluardo Velasco le magiche note di Giovanni Renzo

La rassegna Baluarte 2018 prosegue con un altro importante appuntamento. Domenica 22 aprile, alle ore 18, il Baluardo Velasco di Marsala ospita il concerto di Giovanni Renzo, pianista tecnico e versatile, autore, peraltro, di musiche che spaziano dal jazz alla world music. Nato a Messina nel 1962, Giovanni Renzo si diploma al Conservatorio "Corelli" della sua città natale in Pianoforte Principale nel 1986, perfezionandosi in seguito a Roma con Martin Joseph, ai Seminari Nazionali di Musica Jazz di Siena con Enrico Pieranunzi e Bruno Tommaso, alla Berklee Summer School di Perugia con Bud Fredman in composizione e orchestra-



zione, e all'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Ennio Morricone e Sergio Miceli in musica per film. Il suo esordio professionale avviene nel 1979 in qualità di pianista jazz e nel 1986 forma un trio che ha al suo attivo, tra l'altro, collaborazioni con Paolo Fresu, Gianluigi Trovesi, Giu-

lio Capiozzo, Bradley Wheeler, Robin Kenyatta, Faisal Taher. Fonda e dirige, inoltre, la Messina Jazz Orchestra. Si esibisce regolarmente in concerti e festival in tutta Italia, come al Fringe Festival di Edimburgo esibendosi per tre sere alla Demarco European Art Foundation con lo spettacolo "Partitura per sangue e anima", alternando l'attività concertistica all'insegnamento e alla composizione per teatro e cinema. Sue, ad esempio, le opere "La distanza della Luna" (ispirata all'omonimo racconto di Italo Calvino), "Le tempeste" (vincitore del del Concorso Nazionale di Composizione Pianistica), "Il gabinetto del dottor Caligari" (performance multimediale), Atlas Coelestis, la musica e le stelle". Tutti gli spettacoli si svolgeranno al Baluardo Velasco di Largo Giaconia (già via Frisella, 27) a Marsala. Sponsor unico, le Cantine "Caruso & Minini".



La "Mazzini" visita la Capitaneria di Porto



Continuano le iniziative portate avanti dalla Scuola Secondaria di primo grado "Giuseppe Mazzini" in seno al Progetto legalità. Dopo gli incontri con i Carabinieri, con la Polizia di Stato e con la Polizia Ferroviaria, mercoledì scorso gli alunni della 3 I, hanno visitato i locali della Capitaneria di Porto di Marsala. Ad accoglierli, il Comandante Pierluigi Bove, mentre a guidare i ragazzi nel percorso interno alla Capitaneria è stato il maresciallo Antonino Sapienza, che con molta professionalità ha saputo tener viva l'attenzione degli studenti per l'intera mattinata. Molti gli argomenti trattati: dai compiti della Capitaneria, ai mezzi navali utilizzati, alle dotazioni di bordo, alla sicurezza in mare, alla salvaguardia dell'ambiente marino. Interessante momento quello vissuto all'interno della sala operativa, dove i ragazzi hanno potuto sperimentare i sistemi di comunicazione che vengono utilizzati per connettere natanti e Capitaneria. A chiudere l'incontro una visita a bordo di un aliscafo. Grande l'entusiasmo manifestato dai ragazzi, alcuni dei quali inseguono già il sogno di entrare in Marina.

RUBRICHE M'ASSETTU FORA A LU LUSTRU DI LA LUNA

a cura di Franco Gambino

C'era una volta o una volta non c'era...

C'era una volta o una volta non c'era... questo "fatto" veniva raccontato, nel secolo scorso, con grande emozione come "Storia di una Chiesa dedicata alla B.B. Vergine SS.ma del Rosario" in una strada litoranea che costeggiava San Pantaleo... Vera o non vera gli abitanti della limitrofa Contrada pur considerandola, oggi, con scetticismo, l'hanno, forse, relegata nel "dimenticatoio"... (anche perché i cunti hanno fatto una brutta fine!). Voglio "rispolverarla" - anch'io - solo per devozione religiosa... "Nei pressi di un'edicola votiva, poco lontano da Marsala, viveva un vecchio, conosciuto da tutti come "u Santu Patri". Portava una lunga barba bianca. Era povero e viveva dei prodotti di un piccolo orticello. Aveva costruito lui stesso una capanna in cui abitava. Diceva di essersi stabilito là, per adempiere a una promessa fatta alla moglie, quando questa era in punto di morte: "...Vulissi ca Tu issi a truvari a Beddra Matri nna fiuredda comu facevamu sempru...Io non ho potuto mantenere la promessa che ho fatto alla Madonna quannu tu eri malatu...!". Subito dopo la morte della sua Amata moglie... si recò sul posto e, nei pressi, trovò uno scenario di rovina e desolazione. Una brutta malattia aveva decimato gli abitanti (alcuni deceduti ed alcuni trasferiti altrove)... pochi erano quelli rimasti. L'uomo, stanco, si addormentò vicino a una casa diroccata. La notte continuava a sognare la moglie che gli chiedeva di andare a pregare alla Fiuredda...". Decise, dunque, che quel luogo sarebbe stato la sua nuova residenza. Per mangiare, dovette accontentarsi di ciò che la terra, da quelle parti, offriva. Le prime giornate del povero uomo furono passate in solitudine. Solo poche famiglie non avevano voluto abbandonare le loro case. Un giorno, l'uomo s'incamminò in cerca di qualcuno che lo ascoltasse e che, magari, gli offrisse qualcosa da mangiare. Ormai era inverno, e il freddo rendevano più difficile la vita del povero vecchio. Bussò alla porta di una piccola casa. Si affaccia-

rono una donna e quattro bambini, magri e tristi. Oltre a loro, nell'unica stanza che costituiva la misera abitazione della famiglia, vi era un vecchio che, tremava per il freddo. L'uomo capì che il dramma di quella gente era pesante quanto il suo. Invece che chiedere, volle offrire il proprio aiuto e disse alla donna: "Se un giorno avrete bisogno, venite a cercarmi. Abito vicino alla "Fiuredda". Non ho molto, ma braccia per lavorare, quelle sì". E se ne andò. Arrivò la primavera e la campagna cominciò a colorarsi. Un giorno giunsero alla casa dell'uomo una donna e quattro bambini. La donna portava l'abito da lutto. Il marito, che il "Santu Patri" aveva visto nella casa quel giorno d'inverno, era morto. Il vecchio li riconobbe e andò loro incontro. La donna gli porse un pezzo di pane e del formaggio e gli disse: "...non abbiamo altro, ma ve lo doniamo con tutto il cuore!". Da quel giorno, la notizia che un vecchio era venuto a vivere presso la Fiuredda cominciò a diffondersi nel vicinato. I pochi abitanti rimasti, sebbene poveri anche loro, vollero dividere con lui il poco che avevano e l'uomo ringraziava, cercando un modo per ricambiare. Ma un evento del tutto inaspettato gli si presentò. Durante l'inverno successivo... la pioggia che cadeva incessantemente, presto arrivò ad allagare le campagne... un disastro! Tutto cominciava a scarseggiare... ed il povero vecchio soffriva, anche per i vicini, ormai divenuti suoi amici. Avrebbe voluto fare qualcosa ma, una mattina, mentre pregava la Madonna con più fervore del solito, accadde qualcosa di straordinario... dopo aver smesso di piovere un uomo scese da una carrozza e dopo essere stato accolto, nell'apprendere la sua storia ed il suo desiderio, profondamente commosso, si recò nel bagagliaio della sua carrozza e lo pregò di accettare quella borsa con un bel gruzzolo di tante monete. Anche Lui aveva subito la triste perdita dell'Amata compagna della sua vita! I due si abbracciarono e si salutarono... commossi! Il vecchio quella notte

non dormì... poi gli venne in mente che con quel denaro avrebbe potuto pensare ad aiutare gli abitanti vicini e, sui resti diroccati vicino alla Fiuredda, poteva costruire una Chiesetta (Santuario) dedicata alla Vergine del SS.mo Rosario, dove gli abitanti avrebbero potuto pregare e dove, finalmente, si sarebbe anche celebrata la S.Messa dedicata al Suo grande Amore.. Questo proposito diventò presto realtà. Il vecchio donò parte della sua ricchezza miracolosa alle famiglie povere del vicinato e la Chiesetta fu costruita e frequentata da numerosi fedeli che recitavano novene alla Madonna, e da gente proveniente anche da centri lontani. Il vecchio, divenuto il primo custode della Chiesa del SS.mo Rosario, volle continuare a vivere di elemosine e a dormire nella sua povera capanna...vicina Questa Storia d'Amore e di Fervore rimane nella fantasia...e forse, soprattutto, nel cuore di qualcuno! Chissà perché, in quella Chiesa, durante la S.Messa, ancora oggi dopo la preghiera dei Fedeli, ad ogni ricordo per i defunti, il Prete ricorda di pregare per una "Pia Persona" perché la Madonna del SS.mo Rosario, le colmi di benedizioni!

Assira mi scuravu a lu sirenu

Origine Marsala - L.Vigo - Racc. Ampl.ma Canti

Popol. Sic.

Epoca '800- Archivio Assoc. Giov. Varvaro-

Assira mi scuravi a lu sirenu
Li stiddi foru chi m'arripararu,
Pi lettu appi lu sulu tirrenu
Pi ghiumazeddu un carduneddu amaru,
Affaccia bedda viri comu tremu,
Viri comu mi trema 'u angularu.
Tuttu lu iomu talu viniri
E cui aspettu iu non veni mai.
Vacci suspiru miu ca ci sa iri
Ci dici ca la mannu a salulari,
Ci dici chi 'un si pigghia dispiaciri
S'è vuluntà di Diu nn'amu a viriri!

ADAMO BRICO

SALDI DI PRIMAVERA
DA BRICOADAMO IL FAI DA TE CHE AMO.

Tender Hercules Shorty
185x140cm 4 listelli
Disponibile anche: Hercules 220 € 469,00 € 349,00

Gelcolor Lucido
L1 0,750 - 800 Verde Abete Ral 6009 col. assortiti
€ 11,90

Rasaerba Mowox
135 cc taglio cm. 45
€ 249,00

Barbecue a Pietra Lavica
cm. 120x55x108h, 3 fuochi + fornello laterale
€ 199,00

Cabina Doccia
cm. 90x90x215h, vetro 4mm scuro, FM radio
€ 299,00

C/da Cardita, 408 - 91025 Marsala (TP) | Tel: +39 0923 756348 - +39 0923 991662 | Cell: 389 6505377 | Info@bricoadamo.it - Segui / Follow us

TATEBAO
IDEE IN MOVIMENTO

EDITORIA CULTURA
EVENTI

La Pro Loco Isole Egadi torna dal Vinitaly: "Puntiamo all'estate grazie alla sinergia tra pubblico e privato"

Tante le aziende e le realtà siciliane volate al Vinitaly 2018 di Verona. Tra queste anche la Pro Loco Isole Egadi che, tagliando il traguardo del primo anno di vita, è stata ospitata all'importante manifestazione enogastronomica, dalle Cantine Intorcica di Marsala. Ciò grazie ad una partnership tra Francesco Intorcica ed il Presidente della Pro Loco Isole Egadi Massimiliano Saladino. Una presenza significativa nelle fitte giornate al Vinitaly in cui la Pro Loco ha voluto salutare il primo obiettivo raggiunto con tutta la soddisfazione del Presidente e del Consiglio direttivo che hanno messo in piedi diverse attività ed iniziative nel corso dell'anno, principalmente con i soli sforzi dei soci. La logica della Pro Loco Isole Egadi è quella di promuovere il territorio delle tre isole - Favignana, Marettimo e Levanzo - da un punto di vista storico-culturale, ambientale e turistico, al fine di far crescere l'economia egadina. Promozione che è stata ampiamente realizzata attraverso la presenza, oltre che al Vinitaly, anche al TTG Travel Experience di Rimini (principale marketplace del Turismo B2B in Italia) e alla Bit di Milano (Fiera del Turismo) raccogliendo intorno al proprio stand numerosi curiosi. Far conoscere le nostre isole in Italia e all'estero, per la Pro Loco Egadi, è l'obiettivo per l'imminente futuro fatto di iniziative in vista della stagione estiva, per cui si stanno già preparando servizi di accoglienza ed intrattenimento a turisti e visitatori, confidando, come ha affermato il Presi-



dente Massimiliano Saladino, "... nella sinergia tra pubblico e privato per poter dare il massimo alla collettività. Siamo aperti a collaborare con la Pubblica Amministrazione". Un punto molto importante, perché oggi più che mai le diverse realtà - aziende, associazioni ed istituzioni - devono presentarsi unite al fine di creare economia, lavoro e per garantire un futuro ai giovani nella propria terra. E la Pro Loco Isole Egadi ha tutti gli strumenti per farlo essendo un'associazione riconosciuta dall'Assessorato regionale al Turismo.

CONTINUA DALLA PRIMA

[Operazione "Anno Zero": decimata la rete di Messina Denaro] - Particolarmente significativi sono stati gli esiti delle intercettazioni ambientali all'interno dell'agenzia di Antonino Triolo, luogo deputato a mascherare i riservati incontri tra quest'ultimo e Como, funzionali alla veicolazione delle comunicazioni con Nicola Accardo, capo della famiglia di Partanna di cui Triolo si è rivelato essere il principale braccio destro. In tale ambito si è avuta la conferma della centralità di Matteo Messina Denaro nelle dinamiche associative attraverso disposizioni impartite al cognato e a quest'ultimo giunte tramite Nicola Accardo, il quale si sarebbe occupato dello smistamento di "pizzini". In tale quadro, le intercettazioni in questione hanno rivelato l'esistenza di accese interlocuzioni in seno al mandamento di Castelvetro tra esponenti della famiglia di Campobello e Castelvetro sulla spartizione di proventi illeciti, per dirimere le quali si rendeva necessaria la forte presa di posizione di Gaspare Como, forte dell'investitura ricevuta dal cognato Matteo Messina Denaro per la risoluzione di ogni controversia sul territorio. Tale scenario ha fatto da sfondo all'omicidio di Giuseppe Marcià, avvenuto a Campobello il 6 luglio 2017, uno dei protagonisti delle criticità interne all'organizzazione. Più in generale, le indagini hanno documentato uno spaccato genuino delle dinamiche associative del mandamento di Castelvetro, comprendente anche le famiglie di Partanna e Campobello, evidenziando la vitalità dell'organizzazione nel controllo del territorio e la sua pericolosità testimoniata da condotte estorsive a danno di imprenditori economici dell'area, dalla consumazione di una serie di danneggiamenti su beni e proprietà allo scopo di punire atteggiamenti irrispettosi di soggetti riottosi all'autorità mafiosa, e dalla ampia disponibilità di armi e munizionamento. Particolarmente attivi in tale ambito sono stati gli indagati Giuseppe Tilotta, Giuseppe Bongiorno e Leonardo Milazzo, i quali procedevano alle attività intimidatorie su disposizione di Como. E' emersa, inoltre, l'assoluta fedeltà dei membri dell'organizzazione al latitante Matteo Messina Denaro, attraverso manifestazioni di vera e propria "venerazione" per la sua carismatica figura, che veniva ulteriormente enfatizzata l'indomani della morte di Salvatore Riina allorché veniva indicato come suo erede naturale. Emblematica, in tal senso, è la solerzia dimostrata da Angelo Greco, uomo d'onore di Campobello di Mazara le indagini sul quale hanno evidenziato la stretta vicinanza al capo mafia latitante tanto da essere a conoscenza nel dicembre 2012 di una sua momentanea permanenza nella zona di Marsala, il quale si premurava di cancellare una scritta irrispettosa comparsa su un muro della cittadina campobellese nel gennaio 2013 nei confronti di Matteo Messina Denaro, attivandosi per ricercare il responsabile. Contestualmente, le indagini, hanno fatto luce sulle dinamiche associative dei mandamenti di Castelvetro e Mazara del Vallo e di alcune delle famiglie mafiose in essi inserite. Un ruolo di primo piano ha rivestito Nicola Accardo, figlio del defunto "Ciccio", al vertice della famiglia mafiosa di Partanna, nelle cui mani e nella cui abitazione rilevanti intercettazioni ambientali hanno documentato la lettura di riservatissima corrispondenza, attraverso il sistema dei "pizzini", originata dal latitante e diretta sia al suo ambito familiare, sia ai vertici di alcune "famiglie

mafiose". Ancora una volta, infatti, è emerso l'uso dei "pizzini" per dirimere controversie, dare disposizioni ai sodali ed investire delle massime cariche mafiose in seno alle rispettive famiglie le nuove leve, tra cui il neo reggente del mandamento di Mazara del Vallo, Dario Messina. Analogamente è stata registrata, già durante la detenzione domiciliare del noto capomafia Vito Gondola, recentemente deceduto, l'ascesa di Dario Messina, oggi al vertice del mandamento di Mazara del Vallo, non priva di documentati contrasti e di importanti progettualità criminali. L'inchiesta ha documentato i contatti tra i diversi mandamenti nella gestione mafiosa del realizzando parco eolico di Mazara, facendo emergere divergenze tra i massimi esponenti degli stessi con il ricorso ad azioni intimidatorie. Analoghe progettualità criminali, sono state registrate all'interno del mandamento di Mazara del Vallo durante l'ascesa, prima della sua formale investitura, di Dario Messina consentendo, oggi, il fermo suo e dei suoi più stretti "collaboratori", Bruno Giacalone e Marco Buffa quest'ultimo dichiaratosi "capo decina" di Petrosino Strasatti. Dalle indagini, risulta palese come il latitante, al fine di assicurarsi il costante controllo delle attività illecite e dei relativi proventi economici, abbia privilegiato, nella scelta dei soggetti da porre al comando dell'organizzazione mafiosa, il criterio "dinastico", individuando sempre persone appartenenti alla propria cerchia familiare, affinché il vincolo "mafioso" coincidesse pienamente con il vincolo "di sangue". Altrettanto per le altre famiglie mafiose ed i rispettivi mandamenti. Ciò che rappresenta, infatti, il fulcro delle indagini è stato il completo monitoraggio da parte delle Forze di Polizia, dell'evoluzione degli assetti di vertice assunti dagli indagati in seno alle diverse compagini mafiose dopo i numerosi arresti avvenuti con le pregresse operazioni condotte negli anni, rispetto alle quali l'operazione odierna si pone in linea di assoluta continuità. La attività investigative, tra le altre cose, hanno documentato sia le numerose attività malavitose finalizzate al mantenimento in vita dei sodalizi mafiosi interessati, talvolta realizzate attraverso azioni violente mirate a ribadire l'assoggettamento del territorio e delle relative attività economico-imprenditoriali a "cosa nostra", sia i meccanismi che hanno assicurato il collegamento tra le diverse articolazioni territoriali di "cosa nostra" e il mantenimento delle funzioni di vertice, per la provincia di Trapani, del latitante Matteo Messina Denaro. Le intercettazioni hanno, inoltre, consentito di accertare che che taluni indagati, attraverso soggetti insospettabili, sono intervenuti in aste giudiziarie al fine di riappropriarsi anche di beni sequestrati in precedenti operazioni antimafia e si è documentato nuovamente l'interesse della criminalità organizzata per il settore delle scommesse, attraverso la gestione di numerosi "punti gioco", oltre alle attività tipicamente mafiose quali estorsioni e danneggiamenti. Le indagini, infine, hanno consentito di contestare a Carlo Cattaneo, imprenditore nel settore dei giochi e scommesse online, il reato di concorso esterno all'organizzazione mafiosa, per aver posto una serie di condotte volte a favorire l'acquisizione e la gestione da parte dell'associazione di tali rilevanti attività economiche, provvedendo, tra l'altro, al sostentamento economico del circuito familiare del latitante Matteo Messina Denaro.

FLASH DI SPORT

CALCIO FEMMINILE

Domenica mattina andrà in scena l'ultimo atto del campionato regionale di serie "C" di calcio femminile. Il Marsala, al termine di una stagione avvincente, sarà di scena al "Mariano Di Dia" di Strasatti alle 11.30. Arriverà a Capo Boeo il Don Carlo Misilmeri, squadra ben attrezzata che cercherà di chiudere al meglio la stagione. Le Lilybetane, dal canto loro, desiderano congedarsi dal proprio pubblico con una bella vittoria e, nel corso della settimana, hanno lavorato alacremente agli ordini di mister Valeria Anteri, apparsa fiduciosa "Noi continuiamo ad allenarci sempre con la stessa grinta e concentrazione. Ci stiamo preparando per poter disputare al meglio quest'ultima gara di campionato che, ricordiamo, è stata posticipata dal 15 al 22 aprile per poter dare modo di recuperare due partite. Giocheremo alle 11.30, anziché nel pomeriggio, perché lo spostamento ha fatto sì che il match coincidesse con quello dello Strasatti. Mi auspico che i tifosi possano venire in massa. Le ragazze sono pronte e, fortunatamente, ho recuperato anche le quattro

rientrate dalla rappresentativa; non ho particolari problemi di formazione e sono certa che ce la giocheremo alla pari con il giusto spirito".

PALLAMANO

Ultima giornata di campionato per Il Giovinetto Petrosino. Andrà in scena domani pomeriggio ad Enna la sfida con la quale la compagine di Onofrio Fiorino si congederà dal secondo campionato nazionale. Infatti, al termine della fase a orologio, la squadra petrosilena ha dovuto prendere atto della retrocessione, in virtù della riforma dei campionati che prevede una rimodulazione dei gironi. Lo scorso weekend Rallo e compagni hanno onorato al meglio la trasferta di Agrigento e, al termine di una gara molto combattuta e estremamente equilibrata, si sono dovuti arrendere al Girgenti per 33-26. L'auspicio della società, che comunque si ritiene soddisfatta per aver fatto esordire in prima squadra tantissimi giovani, è quello di poter tornare a certi livelli il prima possibile e, magari, con una rosa tutta di talenti locali.

SCACCHI

Negli Under 8 terzo posto per Gabriel Genovese. Negli scolastici primi posti per gli studenti lilybetani

Regionali, diversi podi per gli alfieri marsalesi

Si sono svolti a Piraino (ME), presso il Villaggio Turistico di Calanovella Mare, il 14 e 15 aprile, i Campionati Regionali Giovanili individuali di scacchi, con al via 191 ragazzi, tra i quali 13 tesserati per l'A.D. Scacchi Lilybetana. Al di sotto delle attese i risultati ottenuti dai ragazzi marsalesi: il migliore è infatti Gabriel Genovese 3° nell'Under 8, con Marco Mezzapelle 15° nella stessa categoria; nell'Under 10 femminile Bianca Pipitone (Campionessa Regionale lo scorso anno nell'Under 8) paga lo scotto del salto di categoria e chiude al 6° posto; nell'Under 10 buon 5° posto di Davide Montalto e 8° posto di Walter Mez-

zapelle; delusione nell'Under 12, con Flavio Pipitone 10°, Marco Laudicina 12°, Riccardo Casano 13°, Giuseppe Salvato 14° e Federica Montalto 17°; non è andata bene neanche nell'Under 14 con Vito Genovese 19° e Gianvito Genovese 23° e nell'Under 16, con Giorgio Laudicina solo 6°. Negli scolastici, invece, in programma il giorno successivo (lunedì 16 aprile) si sono presentate al via 50 squadre, tra le quali 6 in rappresentanza di scuole marsalesi. Anche qui nessun titolo, ma tanti piazzamenti sul podio: nelle Primarie 2° la squadra del II Circolo Didattico Cavour e 3° la squadra del V Circolo Didattico Strasatti

Nuovo; tra le Primarie Femminili 2° posto delle ragazze del V Circolo Didattico Strasatti Nuovo; nella Categoria Ragazzi 3° posto dell'IC Alcide De Gasperi, mentre nella Categoria Cadetti 2° posto dell'IC Alcide De Gasperi e 5° posto dell'Istituto Comprensivo "Garibaldi-Pipitone". A questo punto i giovani scacchisti lilybetani saranno chiamati ad un pronto riscatto a cominciare dalla fase nazionale del Trofeo Scacchi Scuola, in programma dal 10 al 13 maggio a Montesilvano (PE), per proseguire con i Campionati Italiani Giovanili individuali in programma a Scalea (CS) dal 1 al 8 luglio.





Domenica 22 aprile 2018 • ore 18,00
Ente Mostra di Pittura • Ex Convento del Carmine

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

SILENZIO, PARLA IL VINO

di Uccio G. Tumbarello



Interverranno:

il sindaco Alberto Di Girolamo

il presidente della Cantina Birgi avv. Giuseppe Monteleone

il preside Gioacchino Aldo Ruggieri

il dott. Giuseppe Salvatore Trapani

l'editore Renato Polizzi

media partner

Marsala
Stad 1015 Al presidente di Marsala e Trapani

itcanotizie.it
LA NOTIZIA DA SCEGLIERE